



## **ALLEGATO EMISSIONI**

*Oggetto: Ditta Sunerg Solar S.r.l. Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell’art. 269 comma 4 e 5 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i*

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell’Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”, che all’art. 64, comma 1, lettera a), ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**CONSIDERATO** che con nota acquisita al protocollo provinciale n. E – 289039 del 17/06/2015 il S.U.A.P. del Comune di Città di Castello ha trasmesso alla Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Controllo Ambientale la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c e ai sensi dell’art. 269 comma 4 e 5 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per una attività di produzione di moduli fotovoltaici, della Ditta Sunerg Solar, con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Città di Castello, Via Donini n. 51, Loc. Cinquemiglia;

**CONSIDERATO** che: nello stabilimento oggetto del presente atto avranno luogo le produzioni di:

- a. moduli fotovoltaici, mediante le fasi di seguito schematicamente descritte:
  - a.1. approvvigionamento e controllo qualità delle materie prime (celle fotovoltaiche, lastre di vetro, profilati in alluminio etc.);
  - a.2. realizzazione di cornice e telaio di sostegno del modulo mediante taglio e foratura di profilati in alluminio;
  - a.3. assemblaggio di celle fotovoltaiche in stringhe mediante saldatura;
  - a.4. assemblaggio di stringhe mediante saldatura a formare un modulo fotovoltaico;

- a.5. montaggio del pannello fotovoltaico mediante sovrapposizione dei componenti strato di vetro, foglio di EVA (etilene vinil acetato), modulo fotovoltaico, strato di isolante in kevlar;
  - a.6. trattamento termico di riscaldamento (“laminazione”) del pannello fotovoltaico;
  - a.7. finitura del manufatto (apposizione di cornice in alluminio);
  - a.8. collaudo;
  - a.9. imballaggio;
- b. collettori solari termici, mediante le fasi di seguito schematicamente descritte:
- b.1. approvvigionamento e controllo qualità delle materie prime (lamiera e tubi in rame, lastre vetro etc.);
  - b.2. realizzazione di cornice e telaio di sostegno del modulo mediante taglio e foratura di profilati in alluminio;
  - b.3. realizzazione dell’assorbitore mediante assemblaggio per saldatura di piastra in rame, preliminarmente tagliata su misura, con griglia di tubi in rame;
  - b.4. montaggio del collettore solare mediante assemblaggio di assorbitore, lastra in vetro di copertura, strato di isolante in lana di roccia, cornice e tenuta in gomma;
  - b.5. collaudo;
  - b.6. imballaggio;
- nel punto di emissione E1 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle troncatrici per taglio di profilati in alluminio di cui ai precedenti punti a.2) e b.2);
  - nel punto di emissione E2 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni di saldatura (n. 3) di cui ai punti a.2) e a.3) e dalle postazione di laminazione (n. 2) di cui al punto a.5);
  - nel punto di emissione E3 verranno convogliate le emissioni atmosferiche captate dalle postazioni per saldatura dei componenti in rame dei collettori solari termici di cui al precedente punto b.3);
  - nell’operazione di cui al punto a.7) la Ditta fa uso di prodotto sigillante siliconico base solvente (distillati di petrolio da hydrotreating);
  - la Ditta effettua attività di sigillatura con prodotto siliconico, dichiarando consumi di materia prima inferiori a 25 kg/giorno e 2.500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l’attività (p) “UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE”, di cui alla D.D. n. 5426 del 18/07/2012 della Provincia di Perugia;
  - la Ditta attesta che, in relazione alla variabilità delle dimensioni relative al pannello fotovoltaico, non è possibile provvedere ad un’adeguata captazione delle emissioni atmosferiche provenienti dall’attività di sigillatura con silicone del medesimo manufatto;

- in caso di necessità, preliminarmente alle lavorazioni dei componenti in rame dell'assorbitore di cui al precedente punto b.3), la Ditta effettua pulizia superficiale delle superfici metalliche mediante applicazione manuale di solvente organico non clorurato, convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E3;
- la Ditta effettua attività di pulizia di superficie di metalli connessa al punto di emissione E3, dichiarando consumi di solvente inferiori a 2 kg/giorno e 200 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (m) "SGRASSAGGIO SUPERFICIALE DEI METALLI", di cui alla D.D. n. 5426 del 18/07/2012 della Provincia di Perugia;
- la Ditta effettua lavorazioni meccaniche di fresatura dichiarando consumi di oli lubrificanti inferiori a 500 kg/anno
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione da E4 a E11, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

**PREMESSO** che così come previsto dall'art. 269, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in una seduta il 14/10/2015 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241 /90 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** gli esiti della Conferenza di Servizi: *"Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter. comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A.";*

**VISTO** il documento istruttorio redatto da A.R.P.A. Umbria e acquisito con nota prot. n. E- 461785 del 29/09/2016;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Comune di Città di Castello, acquisito al protocollo provinciale n. E- 489705 del 13/10/2016 ;

**CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

**-1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 comma 4 e 5 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per una attività di produzione di moduli fotovoltaici, della Ditta Sunerg Solar, con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Città di Castello, Via Donini n. 51, Loc. Cinquemiglia;

**-2- A VINCOLARE** tale autorizzazione:

- a- al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1);
- b- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Provincia di Perugia e dell'A.R.P.A.;
- c- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - d.1. la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello-Gubbio e al Sindaco del Comune di Città di Castello (PG);
  - d.2. la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - d.3. per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988), e, fino all'adozione del decreto di cui all'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati previsti dalle pertinenti norme tecniche Cen o, ove queste non siano disponibili, dalle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, dalle pertinenti norme tecniche Iso o da altre norme internazionali o dalle norme nazionali previgenti;
  - d.4. i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
  - d.5. la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
  - d.6. le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello-Gubbio ;
  - d.7. la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello-Gubbio ;
  - d.8. la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.9. i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
  - d.10. le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
  - d.11. le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
  - d.12. l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
  - d.13. la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
  - d.14. qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
  - d.15. la Ditta è comunque tenuto ad informare la Provincia e la Sezione Territoriale A.R.P.A. competenti in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
  - d.16. la Ditta dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
  - d.17. gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto precedente, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e- alle seguenti prescrizioni specifiche:
- e.1 entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, la Ditta dovrà trasmettere alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello-Gubbio, specifico elaborato tecnico con puntuale indicazione delle ragioni ostative rispetto all'utilizzo di prodotto sigillante per attività di finitura di cui in premessa, esente da solventi;
  - e.2 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3 nell'arco di 10 giorni;

- e.3 successivamente, i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2 e, limitatamente all'inquinante "Polveri", E3;
  - e.4 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di sigillante siliconico acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
  - e.5 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale e all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello - Gubbio dell'eventuale superamento del limite di 25 kg/giorno e di 2.500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
  - e.6 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di solvente per sgrassaggio di metalli acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
  - e.7 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Città di Castello-Gubbio dell'eventuale superamento del limite di 2 kg/giorno e di 200 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
  - e.8 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
  - e.9 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
  - e.10 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.8, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
  - e.11 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;
  - e.12 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- 3- A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

**-4- A STABILIRE** che:

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;

L'Istruttore Tecnico  
F.to Per. Ind. Bennati Emauele

Il Responsabile del Servizio Gestione e  
Controllo Ambientale  
Dott. Borislav Vujovic

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**

**Allegato 1**

**Ragione Sociale SUNERG SOLAR s.r.l.**

**Unità Produttiva: Città di Castello**

**(PG) Via Donini n. 51 - Loc. Cinquemiglia**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm <sup>3</sup> /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Troncatrici profilati in alluminio	Polveri	10	mg/Nm <sub>3</sub>	2.200	14	300	Ambiente	7,00	0,15	-	-	Filtro a cartucce
E2	Postazioni saldatura stringhe e moduli fotovoltaici.	Polveri	5	mg/Nm <sub>3</sub>	3.000	14	300	80	7,00	0,25	-	-	Filtro a tasche Pre-filtro metallico
	Postazioni laminazione moduli fotovoltaici	S.O.V.	20										
E3	Postazioni saldatura griglie collettori solari.	Polveri	5	mg/Nm <sub>3</sub>	2.000	12	300	Ambiente	7,00	0,15	-	-	Filtro a tasche
	Postazione sgrassaggio componenti in rame	S.O.V.	50	mg/Nm <sub>3</sub>									
E4	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E5	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E6	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E9	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E10	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E11	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:



**PROVINCIA DI PERUGIA**

**Area Ambiente e Territorio**

Servizio Gestione e Controllo Ambientale

*Ufficio Emissioni Atmosferiche e Verifica Impianti Termici*

Punto Emissione	Note
E1	Nuovo punto di emissione Valore limite per polveri riferito a polveri totali comprese nebbie oleose
E2	Nuovo punto di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.
E3	Nuovo punto di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.

**AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.**

*Allegato 2*

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

*Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_*